

Tentativi ecologici con Cristina Gabetti

«Perché li chiamo "Tentativi"? Perché non voglio puntare il dito contro nessuno, e non bisogna essere integralisti o punitivi: si è ecocompatibili perché fa bene a noi stessi, e quindi con il sorriso». Nessuna messa all'indice per chi non è un perfetto ecologista, ma tanti consigli anche inconsueti per migliorarsi e rispettare l'ambiente risparmiando: li propone Cristina Gabetti



ti (foto) nel suo libro «Tentativi di ecocondotta» (Rizzoli) che presenta oggi alle ore 18.30 al Centro Botanico di via Cesare Correnti 10. Nel libro, nove «tipi» di consumatori, dal rampante alla saputella, che vivono senza accorgersi che il loro «spreco» è un cattivo servizio all'ambiente e perfino all'essere modaioli cui tengono tanto: e così ristrutturano casa con materiali im-

possibili, o ignorano l'uso delle pile ricaricabili, oppure non sanno che elettrodomestici nuovi consentono più risparmio. «Per esempio — sorride la Gabetti — il caricabatteria da cellulare a pannelli solari è difficile da trovare, è trendy ed è anche ecocompatibile! Scherzi a parte, per me la prospettiva è cambiata quando ho capito che noi condividiamo tutto, e l'aria che respiro verrà respirata dagli altri. Quindi, se rispetto me rispetto anche il mio prossimo». (Ida Bozzi)